

RASSEGNA STAMPA
del
03/10/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli in azione

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 02-10-2012 al 03-10-2012

02-10-2012 Adnkronos Terremoto, ancora scosse sul Pollino: sindaco di Mormanno chiama la Protezione civile	1
02-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I Terremoto Pollino - Armentano (Mormanno): "Grave disagio cittadini. Necessario convocare commissione grandi rischi"	2
02-10-2012 Asca Calabria: Torchia, attenti a scosse terremoto Area del Pollino	3
02-10-2012 Basilicanet.it Rischio idrogeologico, Prefetto Matera convoca incontro per 4/10	4
02-10-2012 Basilicanet.it Sciame sismico, il sistema regionale di Protezione civile monitora	5
02-10-2012 Basilicanet.it Terremoto, Tancredi (Ugl):monitorare il territorio	6
03-10-2012 La Citta'di Salerno la strada pulita dagli studenti	7
03-10-2012 La Citta'di Salerno si fa poco contro la criminalità	8
02-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Incendio in casa cantoniera, è doloso	9
02-10-2012 Corriere informazione Terremoto, trema la Calabria	10
03-10-2012 Fai Informazione.it Terremoto in tempo reale: oggi secondo sisma M2.3 in Calabria (Pollino)	11
02-10-2012 Gazzetta del Sud.it Tre anni dopo le ferite aperte e la luce della speranza	12
02-10-2012 Gazzetta del Sud.it Esplosione dovuta a guasto esterno	13
02-10-2012 Gazzetta del Sud.it Terna, esplosione in centrale elettrica	14
02-10-2012 Gazzetta del Sud.it Convocata commissione grandi rischi	15
02-10-2012 Gazzetta del Sud.it Sisma, i cittadini vivono nel panico	16
02-10-2012 Gazzetta del Sud.it Lo Monaco: "Fondi stanziati ma non ancora disponibili"	17
02-10-2012 Gazzetta del Sud.it Cade da finestra muore 30enne	18
02-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile Sciame sismico nel Pollino in due giorni 12 scosse	19
02-10-2012 Il Giornale «Ho lavorato per tutte le località devastate»	20
02-10-2012 Il Giornale di Calabria.it Altre scosse sul Pollino: paura a Mormanno. Protezione civile allerta	21
02-10-2012 Julie news Vico Equense. Incendi estivi: Chiesto lo stato di calamità	22
02-10-2012 Julie news BMW Motorrad Italia concede in comodato d'uso gratuito due BMW G 650 GS Sertão alla protezione civile	23

02-10-2012 Julie news	
Incendi: la campagna estiva chiude con più 30%	24
02-10-2012 Il Mattino (Avellino)	
Ariano Irpino. Buona parte della gente scesa in strada nella notte di giovedì scorso, a seguito...	25
02-10-2012 Il Mattino (Avellino)	
Pubblicato sul sito del Comune di Ariano l'avviso pubblico per la partecipazione al Corso di Formazi...	26
02-10-2012 Il Mattino (Nord)	
Elisabetta Froncillo Pozzuoli. È nato un accordo tra Comune di Pozzuoli e Consorzio Generale...	27
02-10-2012 Il Mattino (Salerno)	
Un assessore che accorpi le deleghe in materia di polizia municipale, sicurezza e protezione civile....	28
02-10-2012 Il Punto a Mezzogiorno	
Chiusa l'altro ieri la campagna estiva del dipartimento della protezione civile per gli incendi boschivi	29
02-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Scossa di magnitudo 3.6 nel Pollino Paura tra la gente scesa in strada	30
02-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Esplosione in centrale di Scandale Nessun ferito ma tanta paura	31
02-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Turista cade in un dirupo nel vibonese Voleva recuperare l'aeroplano telecomandato	32
02-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Sul Pollino 13 scosse in un giorno, toccata magnitudo 3.6 Il sindaco di Mormanno: La gente ormai vive nel panico	33
02-10-2012 Il Quotidiano Calabria.it	
Terremoti, la protezione civile consulta gli esperti Sciame lungo, ma Pollino da sempre zona sismica	34

Terremoto, ancora scosse sul Pollino: sindaco di Mormanno chiama la Protezione civile

- Adnkronos Calabria

Adnkronos

"Terremoto, ancora scosse sul Pollino: sindaco di Mormanno chiama la Protezione civile"

Data: **03/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, ancora scosse sul Pollino: sindaco di Mormanno chiama la Protezione civile

ultimo aggiornamento: 02 ottobre, ore 19:00

Cosenza - (Adnkronos) - Gli eventi sismici sono stati registrati la scorsa notte e nettamente avvertite dalla popolazione dei centri circostanti

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Cosenza, 2 ott. (Adnkronos) - Diverse scosse di terremoto registrate la scorsa notte nell'area del Pollino sono state nettamente avvertite dalla popolazione di Mormanno e dei centri circostanti, segnando un discreto aumento dell'attività sismica che ormai da oltre due anni sta interessando tutta l'area. La situazione, informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale, ha generato apprensione tra i cittadini di quel territorio e indotto in particolare il sindaco di Mormanno Guglielmo Armentano a chiedere l'intervento della Protezione civile.

Il sottosegretario della Regione Franco Torchia si è sentito telefonicamente con il sindaco Armentano, ricordando tutte le iniziative che la Protezione civile regionale, d'intesa con il Dipartimento, ha attivato nell'area del Pollino e dichiarandosi disponibile a qualsiasi tipo di ulteriore iniziativa. Torchia ha fatto sapere anche di aver chiesto il parere del professore Ignazio Guerra del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, il quale a sua volta ha comunicato che "il fenomeno rientra nel normale modo di esplicarsi dell'attività sismica, essendo noto che i terremoti tendono a verificarsi raggruppati nel tempo e nello spazio".

In base ai dati forniti dallo scienziato, la sequenza, cominciata nell'agosto-settembre del 2010, si è sviluppata attraverso l'alternarsi di alti e bassi nel grafico del rilascio di energia. I massimi più appariscenti sono riscontrabili nell'autunno del 2010; in quello del 2011, quando l'attività si è spostata verso nord-est, interessando così direttamente anche il territorio lucano di Rotonda e Viggianello oltre a quello di Mormanno; tra maggio e giugno del 2012, quando il baricentro dell'attività si è spostato sul versante meridionale della catena montuosa dando luogo alla scossa del 28 maggio che resta la più energetica finora registrata; ed infine nel periodo da Ferragosto a tutt'oggi.

Terremoto Pollino - Armentano (Mormanno): "Grave disagio cittadini. Necessario convocare commissione grandi rischi"

Terremoto Pollino - Armentano (Mormanno): "Grave disagio cittadini. Necessario convocare commissione grandi rischi"

Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani

""

Data: **03/10/2012**

Indietro

Top news

Spending review - Rughetti: "No a tagli per comuni colpiti dal sisma, qui l'emergenza è vera"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Terremoto Pollino - Armentano (Mormanno): "Grave disagio cittadini. Necessario convocare commissione grandi rischi"

[02-10-2012]

"Un grave stato di disagio, accompagnato da panico e apprensione da parte dei cittadini e dalla modifica del loro stile di vita, tanto che in molti preferiscono trascorrere le notti in auto". Queste le parole usate dal sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, per descrivere la situazione in cui versa il Pollino a seguito dello sciame sismico che si abbatte sul territorio da oltre un anno. Le ultime scosse, undici in 11 ore, tra ieri sera e questa mattina.

In una comunicazione inviata al Dipartimento nazionale della Protezione civile e al presidente della Regione Calabria, Scopelliti, Armentano chiede di "convocare la Commissione Grandi Rischi per esaminare la situazione e porre in essere ogni utile azione che la gravità del caso richiede".

"E' necessario, afferma il sindaco di Mormanno, potenziare, con ulteriore strumentazione, il monitoraggio del fenomeno da parte dei tecnici dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, già attivi da tempo sul nostro territorio". (com/fdm)

ICv

Calabria: Torchia, attenti a scosse terremoto Area del Pollino

- ASCA.it

Asca

"Calabria: Torchia, attenti a scosse terremoto Area del Pollino"

Data: **02/10/2012**

Indietro

Calabria: Torchia, attenti a scosse terremoto Area del Pollino

02 Ottobre 2012 - 18:05

(ASCA) - Catanzaro, 2 ott - Diverse scosse di terremoto, registrate la scorsa notte nell'Area del Pollino, sono state nettamente avvertite dalla popolazione di Mormanno (Cs) e dei centri circostanti, segnando un discreto aumento dell'attivita' sismica che ormai da oltre due anni sta interessando tutta l'area. La situazione - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - ha generato apprensione tra i cittadini di quel territorio e indotto in particolare il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, a chiedere l'intervento della Protezione civile. Il sottosegretario della Regione, Franco Torchia, si e' sentito telefonicamente con il sindaco Armentano, ricordando tutte le iniziative che la Protezione civile regionale, d'intesa con il Dipartimento, ha attivato nell'Area del Pollino e dichiarandosi disponibile a qualsiasi tipo di ulteriore iniziativa. Torchia ha fatto sapere anche di aver chiesto il parere del Professore Ignazio Guerra del Dipartimento di Fisica dell'Universita' della Calabria, il quale a sua volta ha comunicato che "il fenomeno rientra nel normale modo di esplicitarsi dell'attivita' sismica, essendo noto che i terremoti tendono a verificarsi raggruppati nel tempo e nello spazio. In proposito si puo' ricordare che la stessa sequenza in atto al confine calabro-lucano, cominciata nell'agosto-settembre del 2010, si e' sviluppata attraverso un'alternarsi di alti e bassi nel grafico del rilascio di energia. I massimi piu' appariscenti sono riscontrabili nell'autunno del 2010; in quello del 2011, quando l'attivita' si e' spostata verso nord-est, interessando cosi' direttamente anche il territorio lucano di Rotonda e Viggianello oltre a quello di Mormanno; tra maggio e giugno del 2012, quando il baricentro dell'attivita' si e' spostato sul versante meridionale della catena montuosa dando luogo alla scossa del 28 maggio che resta la piu' energetica finora registrata; ed infine nel periodo da Ferragosto a tutt'oggi." "Il professore Guerra - ha continuato il sottosegretario Torchia - ritiene che la durata della sequenza attuale e' decisamente inusuale, di gran lunga maggiore di quelle precedenti. E comunque essa rientra nel comportamento abituale di quest'area interessata da uno stillicidio di microterremoti (tecnicamente si parla di microterremoti per scosse di magnitudo inferiore a 3.0).

Esistono infatti documenti che attestano il verificarsi a Mormanno e dintorni di serie sismiche analoghe nel 1888, nel 1973-74, nel 1980. Grazie alla notevole quantita' di dati raccolti, il professore Guerra ritiene che si potranno trarre utili informazioni sulla struttura geologica e sulla dinamica di un'area, che, pur non risultando tra le piu' intensamente colpite dai terremoti in tempi storici, presenta aspetti molto interessanti dal punto di vista della geodinamica. Per questo motivo un'intensificazione delle osservazioni gia' in atto ed una loro integrazione mediante l'applicazione di tecniche che fin qui non e' stato possibile impiegare sarebbe auspicabile, in quanto sulla base delle esperienze pregresse e' lecito attendersi anche una pausa anche di qualche decennio quando la sequenza in corso si sara' esaurita: i dati relativi ai terremoti del passato sono quelli piu' utili per capire cosa potra' succedere nel futuro". red/gc

Rischio idrogeologico, Prefetto Matera convoca incontro per 4/10**Basilicanet.it**

"Rischio idrogeologico, Prefetto Matera convoca incontro per 4/10"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

Rischio idrogeologico, Prefetto Matera convoca incontro per 4/10

02/10/2012 17:53

BASII Prefetto di Matera, Luigi Pizzi, ha convocato presso il Palazzo del Governo, per giovedì 4 ottobre alle 10.30, un incontro per concertare le misure finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla manutenzione degli alvei e degli argini dei corsi d'acqua presenti nel territorio provinciale. Sono stati invitati a partecipare: l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere Pubbliche della Regione Basilicata, il Commissario Straordinario Attuazione Interventi di Mitigazione Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, il Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Basilicata, il Presidente della Provincia di Matera, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Matera, il Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Matera, il Dirigente Ufficio Protezione Civile della Regione Basilicata, il Presidente del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto di Matera e i Sindaci dei Comuni della fascia jonica.

bas 06

Sciame sismico, il sistema regionale di Protezione civile monitora**Basilicanet.it**

"Sciame sismico, il sistema regionale di Protezione civile monitora"

Data: **03/10/2012**

Indietro

Sciame sismico, il sistema regionale di Protezione civile monitora

02/10/2012 19:44Mancusi: "Siamo in contatto continuo e diretto con il dipartimento nazionale di Protezione civile. Non sottovalutiamo segnali ma non creiamo allarmismi tra la popolazione"

AGR"I fenomeni sismici che negli ultimi giorni hanno interessato la zona del Pollino sono seguiti con particolare attenzione dal sistema regionale di Protezione civile in stretto raccordo con il Dipartimento Nazionale. Al fine di evitare inutili allarmismi occorre precisare, come già ribadito più volte dai maggiori esperti del settore, che non esistono metodi riconosciuti dalla scienza per prevedere il tempo ed il luogo esatti in cui avverrà un terremoto e lo studio di sequenze sismiche come quella in atto nell'area del Pollino non consente oggi di fare previsioni. Pur tuttavia è di assoluta importanza sviluppare tutte quelle attività di prevenzione che da tempo la Regione sta promuovendo d'intesa con le altre componenti del sistema di protezione civile. Particolare rilievo hanno in tal senso alcune attività che si stanno svolgendo di verifica e aggiornamento della pianificazione dell'emergenza, di informazione ai cittadini, necessarie in tutte le zone sismiche, e che nella zona del Pollino hanno avuto in questo periodo un maggiore impulso in relazione ai fenomeni in atto".

Lo rende noto il dipartimento regionale di Protezione Civile.

"Siamo in contatto continuo e diretto con il dipartimento nazionale di Protezione civile - ha confermato l'assessore al ramo e vice presidente della giunta regionale Agatino Mancusi - monitoriamo lo sciame sismico che interessa i Comuni del Pollino da oltre un anno ma agiamo con discrezione per non creare allarmismi nella popolazione che ha tutto il diritto di sapere ma che abbiamo il dovere di tutelare da facili e spesso inutili preoccupazioni. Tuttavia - ha concluso Mancusi - non sottovalutiamo nessun segnale e ci adoperiamo per garantire la sicurezza delle persone".

bas 08

Terremoto, Tancredi (Ugl):monitorare il territorio**Basilicanet.it**

"Terremoto, Tancredi (Ugl):monitorare il territorio"

Data: **03/10/2012**

Indietro

Terremoto, Tancredi (Ugl):monitorare il territorio

02/10/2012 19:46

BAS"La gente non ne può più. Lo sciame sismico ha ripreso la sua attività da circa un mese nell'area al confine tra la Calabria e la Basilicata. In undici ore, l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato ben 11 scosse. La più forte, di magnitudo 3.6, e' stata registrata alle 22.28 di ieri, lunedì 1 ottobre; l'ultima (2.2) alle 9.34 di questa mattina, (martedì 2 ottobre). Le scosse piu' forti (3.6 e due di 3.3), sono state avvertite dalla popolazione, il terremoto è stato avvertito nei centri del Potentino, Rotonda, Viggianello, Latronico, Episcopia e Castelluccio. La gente e' uscita dalle case in preda al panico. C'è preoccupazione infatti per un fenomeno che va avanti ormai da un anno".

E' il commento del segretario regionale generale dell'UGL Basilicata, Giovanni Tancredi il quale si dice preoccupato poiché, "sono infatti quasi mille le scosse di terremoto registrate nell'area. Dal 1° ottobre 2010, esattamente due anni fa, sono ben 2.983 le scosse di terremoto che hanno interessato la zona del Pollino. Di queste, 18 hanno superato la magnitudo 3.0. Negli ultimi mesi - prosegue il sindacalista - lo sciame sismico s'è notevolmente intensificato, infatti di queste 18 scosse superiori a magnitudo 3.0, ben 5 sono state registrate nel mese di settembre che si è concluso domenica, e due ad agosto. In molti ci chiediamo cosa stia succedendo - spiega Tancredi -. L'UGL Basilicata tiene a sottolineare, o meglio, va ricordato a chi ha responsabilità di governo nazionale e locale che siamo su un'area attiva tettonicamente e che vi sono zone dove le faglie periodicamente si riattivano. Pretendere una adeguata classificazione sismica e la corretta realizzazione di strutture antisismiche, piani di protezione civile sempre aggiornati e conosciuti dai cittadini che devono essere allertati e devono sapere cosa fare. Dobbiamo pretendere impegno continuo da parte di coloro che eleggiamo in Basilicata come nostri rappresentanti a livello, locale, nazionale ed europeo per garantire la sicurezza dei cittadini dai fenomeni naturali "potenti". Chi amministra - conclude il segretario UGL, Tancredi - deve sempre rispettare le aree nelle quali gli eventi naturali si possono manifestare anche con conseguenze rovinose per le attività umane, anche se autorizzate dagli amministratori, che si esplicano nel territorio lucano periodicamente interessato dai grandi fenomeni naturali".

BAS 05

la strada pulita dagli studenti

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **03/10/2012**

[Indietro](#)

LA MANIFESTAZIONE

La strada pulita dagli studenti

I ragazzi delle scuole hanno bonificato la Croce-Pellezzano

Nuovo look per la strada provinciale Croce-Pellezzano, che sabato scorso, in occasione della manifestazione ecologista Puliamo il mondo , è stata bonificata dagli studenti cittadini. Circa cento ragazzi, muniti del kit ambiente, hanno risposto sì alla giornata organizzata da Legambiente. L'unico a rappresentare le istituzioni provinciali e locali è stato l'assessore all'ambiente, Carmine Salsano, che non si è sottratto alla faticosa esperienza come ha fatto negli anni precedenti. Insieme ai ragazzi delle scuole primarie, protagonisti della giornata sono stati anche gli abitanti della frazione di Croce, guidati dagli attivisti dei consigli pastorali ed affari economici, presieduti dal parroco, padre Antonio Francesco D'Urso dei frati Cappuccini, i Ranger d'Italia, coordinati da Mario D'Ursi, la Protezione civile di Cava de' Tirreni, guidata dall'assistente capo Matteo Senatore, e l'unità operativa ambiente della Polizia locale, al comando del tenente Enzo Della Rocca. In poche ore sono stati riempiti due autocarri di rifiuti con multimateriale: ferro, legno, beni durevoli, tv, monitor e tant'altro, sistemato sui mezzi di trasporto dai dipendenti della Seta, mentre tantissime bottiglie di plastica e vetro, carta, cartone e lastre di vetro sono state recuperate dai lavoratori del Consorzio di bacino Sa1. Oltre tre ore di laborioso lavoro, a tutela dell'ambiente pedemontano della frazione di Croce. Anche negli anni passati è stata eseguita la stessa attività, ma lo sversamento selvaggio continua indisturbato. (a. f.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

si fa poco contro la criminalità

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **03/10/2012**

Indietro

L ACCUSA

«Si fa poco contro la criminalità»

Il consigliere indipendente Senatore lancia strali al primo cittadino

Rapine in pieno giorno, furti negli appartamenti e a Palazzo di Città, scippi, accattonaggio molesto, commercio abusivo di merce rubata e contraffatta, spaccio di stupefacenti. Il consigliere indipendente Marco Senatore, nell'ultimo consiglio comunale, ha lanciato un allarme sulle diverse tipologie di fenomeni di criminalità che si verificano sempre più spesso in città. Ha inoltre puntato il dito sulla disorganizzazione delle forze dell'ordine, chiedendo all'amministrazione di venire a capo del problema. «Non si è mai posto mano ad un'adeguata politica preventiva e repressiva da parte degli organi competenti ha accusato Senatore a ciò, poi, si è abbinata un'inconcepibile suddivisione delle competenze tra l'assessorato alla Polizia locale ed alla sicurezza. Il corpo dei vigili, inoltre, appare smembrato, disorganizzato e demotivato, anche perché, negli ultimi due anni e mezzo, il settore ha visto una girandola di cambi di dirigenti, comandanti e assessori». Il consigliere ha, quindi, invitato il sindaco a «nominare un unico assessore, anche tecnico, che accorpi le deleghe della Polizia municipale, sicurezza e protezione civile». Inoltre ha chiesto di «procedere alla nomina del comandante dei vigili urbani, dal momento che non è mai possibile incontrare in città il vice comandante, anche se la sua presenza potrebbe avere positivi effetti di deterrenza po». Infine una provocazione. «Sarebbe opportuno ha concluso rivolgere al prefetto richiesta di convocazione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Questo per decidere le azioni da intraprendere contro la criminalità». (a.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio in casa cantoniera, è doloso**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **02/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Foggia data: 02/10/2012 - pag: 9

Incendio in casa cantoniera, è doloso

ANZANO DI PUGLIA Forse una candela lasciata accesa vicino ad un pacco di giornale la causa dell'incendio che ieri mattina si è sviluppato all'interno della casa cantoniera sulla statale 91 bis, alla periferia di Anzano di Puglia. L'allarme è scattato poco dopo le sette, quando sono giunte due squadre dei Vigili del fuoco del vicino distaccamento di Deliceto e volontari della protezione civile: un pronto intervento che ha limitato i danni causati dalle fiamme. Un incendio - secondo quanto emerso dai primi rilievi - che dovrebbe essere di natura dolosa. Gli investigatori hanno, infatti, accertato che la porta di ingresso era stata forzata e che le fiamme si sarebbero propagate da una candela lasciata accesa vicino ad un cumulo di giornali: in pochi minuti la candela ha alimentato la carta, sviluppando un incendio che ha distrutto alcuni mobili e arredamenti che erano all'interno della casa cantoniera. Un immobile abbandonato, ma che veniva utilizzato da un ex dipendente dell'Anas. Inoltre quell'abitazione molto spesso veniva «visitata» da giovani della provincia: se ne servivano come «rifugio» per drogarsi senza essere disturbati. Forse quegli stessi giovani che, ieri mattina, hanno deciso di appiccare il fuoco. Un atto vandalico o, forse, di ripicca visto che, su quella casa cantoniera c'è un progetto - interessante e unico sui Monti Dauni - dell'amministrazione comunale di Anzano di Puglia. Di proprietà della Provincia di Foggia, l'immobile è stato concesso in comodato gratuito al Comune foggiano che lo vuole trasformare in una casa di accoglienza per ragazze madri. Un progetto già avviato e che dovrebbe essere portato a termine almeno nella sua fase burocratica proprio in questi giorni. Un progetto, cofinanziato dall'amministrazione comunale di Anzano e dalla Regione Puglia che potrebbe subire qualche battuta d'arresto. Ma nonostante i danni e i relativi problemi causati dall'incendio di ieri il sindaco Antonio Rossi si è detto deciso di proseguire e portare a termine il suo obiettivo. «Non conosco ancora - spiega il primo cittadino - la reale entità dei danni subiti. Certo ora aumenteranno i costi di ristrutturazione dell'immobile che andranno, inevitabilmente, ad incidere sul nostro bilancio comunale. Ma, nonostante questo, quel centro sarà realizzato anche perché rappresenta una delle pochissime occasioni di dare lavoro dalle nostre parti». Lu. Pe.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, trema la Calabria

Intenso sciame sismico in Calabria dove sono state registrate nelle ultime 24 ore ben 11 scosse di anche di media intensità. 2:31 magnitudo 2.3 registrato nei Comuni entro i 10Km di ROTONDA (PZ), LAINO BORGO (CS), LAINO CASTELLO (CS), MORMANNO (CS) e PAPASIDERO (CS). Aggiornamento 2 ottobre ore 09:34 di magnitudo 2.2 Comuni entro i 10Km: CASTELLUCCIO INFERIORE (PZ), ROTONDA (PZ), LAINO BORGO (CS), LAINO CASTELLO (CS) e MORMANNO (CS). Aggiornamento 2 ottobre ore 06:35 di magnitudo 2.7 Comuni entro i 10Km di ROTONDA (PZ), LAINO BORGO (CS), LAINO CASTELLO (CS) e MORMANNO (CS). Aggiornamento 2...

Terremoto in tempo reale: oggi secondo sisma M2.3 in Calabria (Pollino)

Fai info - (igo)

Fai Informazione.it

"Terremoto in tempo reale: oggi secondo sisma M2.3 in Calabria (Pollino)"

Data: **03/10/2012**

Indietro

Terremoto in tempo reale: oggi secondo sisma M2.3 in Calabria (Pollino)

1

Voto

VOTA!

Segui Fai Informazione su

03/10/2012 - 4.08 TERREMOTO OGGI IN CALABRIA Nella serata di oggi, lunedì 1 ottobre 2012, sono state registrate due scosse di terremoto all'interno del distretto sismico del Pollino, in Calabria (Cosenza). La prima scossa di terremoto ha fatto registrare una intensità pari a magnitudo 3,6 ed è stata rilevata alle ore 22:28. Dopo nemmeno 10 minuti da [...]

Tre anni dopo le ferite aperte e la luce della speranza

- alluvione 2009 - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Tre anni dopo le ferite aperte e la luce della speranza"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Alluvione 2009](#)

Tre anni dopo le
ferite aperte e la
luce della speranza
02/10/2012

L'auspicio: le ultime risorse non tardino. L'ing. Lo Monaco rassicura sulle pratiche di rimborso: «Entro ottobre tutte esitate»

L'ordinanza di Protezione civile scadrà il prossimo 31 ottobre ed, essendo già in regime di prorogatio, non potrà essere rinnovata. A confermarlo è il responsabile della Protezione civile regionale, Pietro Lo Monaco, presente alla messa dedicata alla commemorazione delle vittime: «Cesserà l'assistenza alla popolazione e quindi bisogna sbloccare il prima possibile, insieme all'ufficio del soggetto attuatore, tutte le pratiche di rimborso in sospeso. A dire il vero da esaminare ne restano poco meno del 15%

, la parte più consistente è stata archiviata e gli ultimi rimborsi firmati dal sottoscritto appena 15 giorni fa. A breve giungeranno nei conti degli interessati». Complessivamente una cifra che supera i 2 milioni di euro. «Chiuso il capitolo dei privati, il mio ufficio continuerà a lavorare per completare il programma, seppur in regime ordinario - ha specificato Lo Monaco -. Questo significa, ad esempio, che gli appalti non potranno essere assegnati con procedure negoziate ma attraverso bandi pubblici, con tempi, dunque, più dilatati. I progetti sono quasi pronti, il problema è che manca all'appello l'ultima "coda" di risorse, speriamo che arrivino e non ci facciano aspettare altri due anni». Intanto ci sono lavori che vanno avanti ed altri che vengono ultimati, come quelli in piazza "lavatoio", chiamata così in attesa che cittadini e associazioni suggeriscano un nome diverso.

Esplosione dovuta a guasto esterno

- terna rete, incendio - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Esplosione dovuta a guasto esterno"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

Catanzaro Crotone Vibo Lamezia
CENTRALE TERNA

Esplosione dovuta
a guasto esterno
02/10/2012

I tecnici di Terna Rete Italia precisano che l'incendio avvenuto la notte scorsa nella stazione elettrica di Scandale, di proprietà di Terna Rete Italia, è stato innescato dallo scoppio del terminale del cavo elettrico

I tecnici di Terna Rete Italia precisano che l'incendio avvenuto la notte scorsa nella stazione elettrica di Scandale, di proprietà di Terna Rete Italia, è stato innescato dallo scoppio del terminale del cavo elettrico che collega la stazione Terna Rete Italia alla vicina centrale di produzione, appartenente ad altra società, proprietaria anche del cavo danneggiato. "La vigilanza presente all'interno dell'impianto, a presidio del cantiere della stazione, ha prontamente chiamato i Vigili del Fuoco - è detto in una nota - che hanno provveduto a spegnere il principio di incendio, una volta messa in sicurezza l'apparecchiatura da parte dei tecnici di Terna Rete Italia. Nonostante l'esplosione, i pezzi del terminale in porcellana non hanno provocato danni fisici a persone o danni materiali all'impianto di Terna Rete Italia".(ANSA)

Terna, esplosione in centrale elettrica

- terna - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Terna, esplosione in centrale elettrica"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

Calabria

Nessun ferito

Terna, esplosione
in centrale elettrica
02/10/2012

Una forte esplosione seguita da un incendio si è verificata la notte scorsa nella Centrale distribuzione energia elettrica Terna, a Scandale.

Una forte esplosione seguita da un incendio si è verificata la notte scorsa nella Centrale distribuzione energia elettrica Terna, a Scandale. Ad esplodere è stato un isolante ad alta tensione da 380.000 volt forse, secondo i vigili del fuoco, per un sovraccarico e il mancato intervento dei dispositivi di sicurezza. I vigili hanno impedito che le fiamme si propagassero agli altri isolatori.

Pezzi di porcellana dell'isolatore sono stati scagliati a 50 metri.

Convocata commissione grandi rischi

- dipartimento protezione civile, sciame sismico pollino - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Convocata commissione grandi rischi"

Data: **03/10/2012**

Indietro

Provincia

SCIAME POLLINO

Convocata

commissione

grandi rischi

02/10/2012

Il Dipartimento della Protezione civile ha convocato la Commissione nazionale Grandi Rischi - settore Rischio sismico per analizzare lo sciame sismico in atto nel Pollino

Il Dipartimento della Protezione civile ha convocato la Commissione nazionale Grandi Rischi - settore Rischio sismico per analizzare lo sciame sismico in atto nel Pollino, "come era già stato previsto di fare per affrontare il tema delle sequenze sismiche che periodicamente e ripetutamente interessano diverse aree del Paese". Commentando poi le preoccupazioni espresse dal sindaco di Mormanno (Cosenza), il Dipartimento ribadisce quanto scritto dal capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, al primo cittadino calabrese lo scorso 13 settembre. "Ad oggi - scriveva il prefetto - non ci sono metodi riconosciuti dalla scienza per prevedere il tempo ed il luogo esatti in cui avverrà un terremoto e, quindi, in nessun modo, si può assicurare o meno la cittadinanza sull'eventualità che si verifichi una forte scossa in qualsiasi momento. Anche lo studio di sequenze sismiche come quella in atto nell'area del Pollino non consente oggi di fare previsioni. Al contrario - sottolineava - conosciamo bene quali sono le zone più pericolose del Paese e tra queste vi è senza dubbio l'Appennino meridionale. In particolare i Comuni attualmente interessati dalla sequenza sono classificati in zona sismica 2: si tratta di territori in cui devono essere applicate specifiche norme per le costruzioni. Ô, infatti, attraverso la corretta applicazione delle norme, sia nella realizzazione delle nuove costruzioni sia negli interventi di rafforzamento di quelle esistenti meno resistenti al sisma, che si fa realmente prevenzione e si possono ridurre con efficacia gli effetti di un terremoto". (ANSA)

Sisma, i cittadini vivono nel panico

- sciame sismico, pollino, sindaco, mormanno - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Sisma, i cittadini vivono nel panico"

Data: **03/10/2012**

Indietro

Provincia

Il sindaco di Mormanno

Sisma, i cittadini

vivono nel panico

02/10/2012

"Un grave stato di disagio, accompagnato da panico e apprensione da parte dei cittadini e dalla modifica del loro stile di vita, tanto che in molti preferiscono trascorrere le notti in auto": è la situazione che il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, descrive a proposito dello sciame sismico.

"Un grave stato di disagio, accompagnato da panico e apprensione da parte dei cittadini e dalla modifica del loro stile di vita, tanto che in molti preferiscono trascorrere le notti in auto": è la situazione che il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, descrive a proposito dello sciame sismico in atto da oltre un anno sul Pollino, in una comunicazione inviata al Dipartimento nazionale della Protezione civile ed al presidente della Regione Calabria, Scopelliti.

"Anche se, al momento, non sono stati registrati danni visibili - aggiunge Armentano - in ogni caso resta la massima allerta verso questo fenomeno imprevedibile e difficilmente gestibile". Il sindaco di Mormanno chiede al capo della Protezione civile "di convocare la Commissione Grandi Rischi per esaminare la situazione e porre in essere ogni utile azione che la gravità del caso richiede. E' necessario, inoltre, potenziare, con ulteriore strumentazione, il monitoraggio del fenomeno da parte dei tecnici dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, già attivi da tempo sul nostro territorio".

ICv

Lo Monaco: "Fondi stanziati ma non ancora disponibili"

- pietro lo monaco, protezione civile - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Lo Monaco: "Fondi stanziati ma non ancora disponibili""

Data: **03/10/2012**

[Indietro](#)

Città

Alluvioni 2011

Lo Monaco: "Fondi
stanziati ma non
ancora disponibili"
02/10/2012

Toni polemici del numero uno della protezione civile regionale nei confronti del governo centrale. I 48 milioni di euro non sono ancora nella disponibilità della gestione commissariale. Ascolta l'intervista rilasciata a RTP Giornale.

Cade da finestra muore 30enne

- favignana, filippo albanese - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Cade da finestra muore 30enne"

Data: **03/10/2012**

[Indietro](#)

Attualità

FAVIGNANA

Cade da finestra

muore 30enne

02/10/2012

Filippo Albanese é morto a Favignana dopo essere precipitato da una finestra che stava tinteggiando

Un uomo di 30 anni, Filippo Albanese, é morto nel pomeriggio a Favignana dopo essere precipitato da una finestra che stava tinteggiando. L'incidente si è verificato intorno alle 17, in contrada Torretta, nell'abitazione del suocero. Albanese, sposato, padre di un bambino di 6 anni, cameriere in un villaggio turistico, è morto sul colpo: la finestra da dove è precipitato si apre su una cava e il malcapitato ha compiuto un volo di circa 30 metri. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la protezione civile. (ANSA)

Sciame sismico nel Pollino in due giorni 12 scosse

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"*Sciame sismico nel Pollino in due giorni 12 scosse*"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

Sciame sismico nel Pollino in due giorni 12 scosse

La più forte, di magnitudo 3.6, si è verificata ieri sera alle 22.28

Articoli correlati

Venerdì 14 Settembre 2012

Pollino: scossa 3.7 avvertita

stamattina dalla popolazione

tutti gli articoli » *Martedì 2 Ottobre 2012* - Attualità -

Numerose scosse di terremoto, alcune di magnitudo superiore a 3, sono state avvertite dalla popolazione - che si è riversata in strada preoccupata - nel Pollino al confine tra Basilicata e Calabria. Secondo le rilevazioni dell'Ingv - Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia, si sono verificate, negli ultimi due giorni, 12 scosse. Al momento non risultano però danni a cose o persone.

La scossa più forte, di magnitudo 3.6, si è verificata ieri sera alle 22.28, con un epicentro localizzato tra i comuni di Rotonda (PZ), Laino Borgo (CS), Laino Castello (CS) e Mormanno (CS), ad una profondità di 8,1 km. Le scosse fanno parte di uno sciame sismico che prosegue senza sosta dal 1 ottobre 2010. Complessivamente negli ultimi due anni sono state registrate ben 2.983 scosse di terremoto, ma solo 18 di esse hanno superato la magnitudo 3.0.

[Lista dei terremoti sul sito ingv.it](#)

Red - ev

«Ho lavorato per tutte le località devastate»

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 02/10/2012

Indietro

Liguria Cronaca

02-10-2012

Franco Gabrielli Spiega gli interventi

«Ho lavorato per tutte le località devastate»

Il capo della Protezione civile risponde alle accuse del sindaco di Brugnato

segue da

(...) mi limitavo a chiedere alle due Amministrazioni che hanno titolarità a definire i programmi di intervento strutturali (Ministero dell' Ambiente e Regione) di valutare l' opportunità di inserire il Comune di Vernazza nella programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

La disonestà del sindaco di Brugnato, però, va oltre. Infatti, lui stesso scrisse al Dipartimento della Protezione civile avanzando la medesima richiesta del primo cittadino di Vernazza; e così anche per Brugnato, io scrissi alla Regione e al Ministero dell' Ambiente la stessa nota, inviata il 14 marzo 2012.

E per completezza di informazione, stesso procedimento ho seguito per la richiesta, sempre sui fondi previsti dal comma 3, art. 33 della legge di stabilità per il 2012, dal sindaco di Borghetto Vara.

Non è mio costume raccomandare, come invece mi accusa di aver fatto il sindaco. Come sempre, per una situazione di disagio che mi viene rappresentata cerco di individuare la soluzione più corretta e praticabile, con l' imprescindibile coinvolgimento delle Amministrazioni competenti.

Ma questo, al sindaco di Brugnato, sembra non interessare, essendo intento solo a diffamare l' operato di chi ha a cuore esclusivamente l' interesse generale e non i particolarismi che spesso nascondono ignoranza e inadeguatezza.

Franco Gabrielli

** Capo Dipartimento Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile*

Altre scosse sul Pollino: paura a Mormanno. Protezione civile allerta

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **03/10/2012**

Indietro

Primo piano

Vai alle altre notizie di «Cronaca»

Altre scosse sul Pollino: paura a Mormanno. Protezione civile allerta

2 ottobre 2012

COSENZA. Diverse scosse di terremoto registrate nella notte tra lunedì e martedì nell'Area del Pollino sono state nettamente avvertite dalla popolazione di Mormanno e dei centri circostanti, segnando un discreto aumento dell'attività sismica che ormai da oltre due anni sta interessando tutta l'area. La situazione - informa una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale - ha generato apprensione tra i cittadini di quel territorio e indotto in particolare il sindaco di Mormanno Guglielmo Armentano a chiedere l'intervento della Protezione civile. Il sottosegretario della Regione Franco Torchia dal canto suo si è sentito telefonicamente con il sindaco Armentano, ricordando tutte le iniziative che la Protezione civile regionale, d'intesa con il Dipartimento, ha attivato nell'Area del Pollino e dichiarandosi disponibile a qualsiasi tipo di ulteriore iniziativa. Torchia ha fatto sapere anche di aver chiesto il parere del Professore Ignazio Guerra dell'Unical, il quale a sua volta ha comunicato che il fenomeno rientra nel normale modo di esplicarsi dell'attività sismica. "Ovviamente - ha dichiarato ancora Torchia - la scienza fa il suo encomiabile lavoro che deve servire alla politica per operare sulla prevenzione, che è l'unica arma vincente, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, materiali ed immateriali, e puntando quindi in modo prioritario sull'informazione da dare alla popolazione sul corretto comportamento da adottare in caso di evento sismico. E' quello che abbiamo fatto con la complessa attività di pianificazione intrapresa da oltre un anno su tutto il territorio regionale".

ICv

Vico Equense. Incendi estivi: Chiesto lo stato di calamità**Julie news**

"Vico Equense. Incendi estivi: Chiesto lo stato di calamità"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

Vico Equense. Incendi estivi: Chiesto lo stato di calamità

02/10/2012, 10:44

Vico Equense - "Sia proclamato subito lo stato di calamità naturale". Lo sollecita il Sindaco di Vico Equense, Gennaro Cinque. La Giunta Comunale ha approvato una delibera per la dichiarazione dello stato di calamità naturale che sarà trasmessa a Provincia, Regione e Ministeri interessati per quanto di loro competenza. Gli incendi che dal 13 agosto, fino a tutto il 29, hanno interessato gran parte del Monte Faito, inclusa una vasta area ricadente nel Comune di Positano, a confine con il territorio di Vico Equense, in località Santa Maria del Castello. "Le fiamme, - spiega il Primo cittadino - hanno devastato molti ettari di terreno. Per la vastità si è reso necessario un consistente spiegamento di uomini e mezzi che hanno operato 24 ore su 24, al fine di fronteggiare una vera e propria emergenza ambientale. I danni - aggiunge Gennaro Cinque - arrecati al territorio, sono incalcolabili, sia per la perdita in termini di patrimonio naturalistico, andato irrimediabilmente distrutto, che per quelli economici diretti e indiretti." A tal proposito l'Amministrazione comunale ha chiesto un incontro con la Regione Campania per illustrare lo stato dei fatti e relazionare sui danni riportati al territorio, anche al fine di valutare possibili straordinari canali di aiuto.

BMW Motorrad Italia concede in comodato d'uso gratuito due BMW G 650 G S Sertão alla protezione civile**Julie news**

"BMW Motorrad Italia concede in comodato d'uso gratuito due BMW G 650 GS Sertão alla protezione civile"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

BMW Motorrad Italia concede in comodato d'uso gratuito due BMW G 650 GS Sertão alla protezione civile
02/10/2012, 15:21

L'iniziativa permetterà agli operatori della Protezione Civile di Orvieto, impegnati direttamente nelle zone terremotate, di muoversi al meglio sul territorio nello svolgimento delle proprie funzioni

La consegna è avvenuta oggi presso la sede di BMW Italia S.p.A. alla presenza di Andrea Buzzoni, Direttore di BMW Motorrad, che ha consegnato le chiavi di due BMW G 650 GS Sertão ai Rappresentanti della Protezione Civile di Orvieto. Le moto, in comodato d'uso gratuito per sei mesi, supporteranno le attività logistiche e di sostegno alla popolazione messe in atto dalla Protezione Civile di Orvieto.

Questa iniziativa si aggiunge alla donazione di 100.000 Euro effettuata da BMW Italia S.p.A. nel mese di luglio in partnership con il Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana come contributo alla formazione scolastica delle vittime del terremoto avvenuto in Emilia, affinché possano proseguire il percorso di studi per un quinquennio.

Entrambe le attività testimoniano ancora una volta l'impegno sociale con cui la Casa di Monaco si distingue in tutte le proprie sedi nel mondo, con progetti internazionali e locali.

Incendi: la campagna estiva chiude con più 30%**Julie news**

"Incendi: la campagna estiva chiude con più 30%"

Data: **03/10/2012**

[Indietro](#)

Incendi: la campagna estiva chiude con più 30%

Il numero di interventi maggiori si è avuto in Lazio

02/10/2012, 18:34

La campagna estiva 2012 contro gli incendi boschivi si conclude con un numero di interventi pari al 30% in più rispetto al 2011. Questi i dati al 30 settembre 2012, che evidenziano 1.776 richieste di concorso aereo della flotta statale pervenute dalle Regioni al centro operativo aereo unificato del Dipartimento della Protezione civile. Un anno impegnativo quindi, molto vicino al 2007, quando si registrò il record di 2.463 richieste. Le regioni con maggiori interventi sono state quelle del sud: 380 dalla Sicilia, 283 dalla Calabria, 260 dalla Campania, 125 dalla Puglia, 116 dalla Sardegna, 79 dalla Basilicata. Il Lazio ha registrato il maggior numero di richieste pari a 491, mentre 21 chiamate soltanto per la Liguria. La flotta aerea dello Stato ha operato anche all'estero, prima in Grecia e poi in Albania, dove a causa di violenti ed estesi roghi, si è reso necessario il supporto europeo. La Protezione civile ha ricordato che "il patrimonio forestale italiano, tra i più importanti d'Europa per ampiezza e varietà di specie, costituisce un'immensa ricchezza per l'ambiente e l'economia, per l'equilibrio del territorio e per la conservazione della biodiversità e del paesaggio. Preservarlo e tutelarlo è un dovere delle Istituzioni ma anche di ogni singolo cittadino che, attraverso un'adeguata cultura di protezione civile, può contribuire ad un ciclo virtuoso del sistema".

Ariano Irpino. Buona parte della gente scesa in strada nella notte di giovedì scorso, a seguito...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **02/10/2012**

Indietro

02/10/2012

Chiudi

Ariano Irpino. Buona parte della gente scesa in strada nella notte di giovedì scorso, a seguito delle scosse telluriche, ha ammesso di non essere a conoscenza di un piano comunale per l'emergenza. Eppure il piano c'è; è stato finanche notificato a centinaia di famiglie circa dieci anni fa. In città ci son ben trenta aree per l'aggregazione dopo eventuali calamità naturali. Di fronte al dibattito aperto in Provincia, dopo l'ammonimento del Prefetto di Avellino, a perfezionare i piani comunali di protezione civile, il Comune di Ariano è corso ai ripari: ha pubblicato il piano on-line, sul proprio sito web. Il piano è strutturato in tre parti fondamentali: una parte generale nella quale sono raccolte tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio, alle reti di monitoraggio presenti, alla elaborazione degli scenari di rischio, dalla cartografia, agli indicatori degli eventi attesi, alle aree di emergenza; i lineamenti della pianificazione che individuano tutti gli obiettivi da conseguire, per dare una prima, adeguata e ordinata risposta degli interventi ad una qualsiasi emergenza; infine, il modello di intervento che assegna le responsabilità nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze di protezione civile. Si realizza, così, il costante scambio di informazioni nel sistema di P.C. e si utilizzano le risorse in maniera razionale. Il Sindaco, al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale si avvale del Centro Operativo Comunale (Coc). Consultare il piano è abbastanza facile. Il Piano di Emergenza è l'insieme coordinato di tutte le attività e procedure di Protezione Civile per fronteggiare un qualsiasi evento calamitoso atteso nel nostro territorio. Fondamentalmente è uno strumento di supporto per coloro che saranno chiamati a gestire situazioni di emergenza in primis il Sindaco, quale Autorità locale di Protezione Civile. La stesura del Piano non è definitiva : la sua dinamicità è una peculiarità che impone la necessità di renderlo costantemente aggiornato. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblicato sul sito del Comune di Ariano l'avviso pubblico per la partecipazione al Corso di Formazi...

Mattino, Il (Avellino)

""

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

02/10/2012

[Chiudi](#)

Pubblicato sul sito del Comune di Ariano l'avviso pubblico per la partecipazione al Corso di Formazione per «Ausiliari di Vigilanza Ambientale e Protezione Civile». Il bando è rivolto a persone che abbiano compiuto i 18 anni d'età e che siano in possesso del titolo di scuola dell'obbligo. La domanda di pre-iscrizione si può compilare on-line.

Elisabetta Froncillo Pozzuoli. È nato un accordo tra Comune di Pozzuoli e Consorzio Generale...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **02/10/2012**

Indietro

02/10/2012

Chiudi

Elisabetta Froncillo Pozzuoli. È nato un accordo tra Comune di Pozzuoli e Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per mettere fine ai problemi di Cuma causati dai canali d'acqua: straripamenti, male odori e inquinamento. Basta qualche temporale per riaccendere i riflettori su un caso trentennale. Ora ciascun ente, per le proprie competenze e risorse, dovrà intervenire per la pulizia degli alvei, in modo costante. Nei giorni scorsi, dopo le prime piogge, la popolazione di Licola ha lanciato un Sos chiedendo interventi urgenti. Nei loro occhi c'è ancora il terrore dell'esondazione dell'alveo dei Camaldoli nel 2011 che causò l'allagamento dell'intera area. Così il primo cittadino, Vincenzo Figliolia, e il presidente della commissione Ambiente, Michelangelo Luongo hanno effettuato un sopralluogo insieme all'ingegnere Mastracchio del Consorzio di Bonifica, responsabile delle condotte. «Non c'è più tempo d'aspettare- spiega Luongo- partiamo subito con le attività di ripristino dei letti d'acqua della piana di Licola, per la vivibilità della zona». Ma di soldi per intervenire ce ne sono pochi e Consorzio e Comune hanno dovuto inventare un progetto "economico": il primo istituto fornirà i mezzi, il secondo gli operai reclutati nei dipartimenti Giardinaggio e Acquedotto. I canali saranno ripuliti in via delle Colmate, territorio compreso tra il depuratore e la Foresta di Cuma, dove anche con piogge lievi è puntuale l'esondazione nelle campagne e nei cortili dei privati. L'acqua degli alvei raggiunge il mare attraverso questi letti che dovrebbero essere liberi da ogni materiale, ma che in realtà non lo sono. Troppi gli abusi lungo le tratte: canalizzazioni senza licenze di case spesso assenti da qualsiasi mappatura, deposito incontrollato dei rifiuti nei canali diventati vere discariche e riduzioni delle sezioni di scolo. Queste sono le cause maggiori degli straripamenti e dell'inquinamento in mare, dato che quando l'acqua arriva nell'idrovora, malfunzionante, contiene ogni sorta di materiale, che difficilmente può essere trattenuto. Interventi, questi ipotizzati nel patto tra Consorzio e Comune, urgenti ma palliativi. Infatti soltanto con l'arrivo dei fondi europei per il progetto della Regione Campania "Grandi Laghi", e la successiva costruzione della rete fognaria, si potrà mettere fine definitivamente a tutti gli impianti irregolari. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Un assessore che accorpi le deleghe in materia di polizia municipale, sicurezza e protezione civile....

Mattino, Il (Salerno)

""

Data: **02/10/2012**

Indietro

02/10/2012

Chiudi

Un assessore che accorpi le deleghe in materia di polizia municipale, sicurezza e protezione civile. È quanto richiede Marco Senatore, consigliere comunale di minoranza. La richiesta parte dall'assunto che il fenomeno della criminalità ha raggiunto a Cava de' Tirreni una dimensione allarmante. Furti in appartamenti, rapine in pieno giorno e non ultimo il colpo a palazzo di città. Secondo il consigliere Senatore, l'amministrazione non ha posto in essere un'adeguata politica preventiva, anche a causa della suddivisione di competenze tra l'assessorato alla polizia locale e l'assessorato alla sicurezza. Di qui l'invito a nominare un unico assessore, anche tecnico, oltre che procedere alla nomina del comandante dei vigili urbani. Una maggior presenza di caschi bianchi sul territorio potrebbe essere un buon deterrente. Il consigliere punta il dito anche contro l'accattonaggio molesto e il commercio abusivo di merce contraffatta, fenomeni che necessitano drastiche misure repressive. «Chiedo al sindaco di rivolgere una formale richiesta al prefetto di Salerno - afferma il consigliere Senatore - per convocare una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. È necessario - aggiunge - individuare le più opportune azioni di contrasto». Francesco Nobile © RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiusa l'altro ieri la campagna estiva del dipartimento della protezione civile per gli incendi boschivi

Il Punto a Mezzogiorno » Chiusa l'altro ieri la campagna estiva del dipartimento della protezione civile per gli incendi boschivi » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

""

Data: **02/10/2012**

Indietro

Chiusa l'altro ieri la campagna estiva del dipartimento della protezione civile per gli incendi boschivi

Posted By [admin](#) On 2 ottobre 2012 @ 18:24 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Si è svolta oggi, martedì 2 ottobre, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, la cerimonia di chiusura amministrativa della campagna estiva antincendio boschivo. Il Capo Dipartimento, Franco Gabrielli, ha colto l'occasione per plaudire ai piloti e alle rappresentanze delle strutture operative che anche quest'anno si sono prodigati per fronteggiare gli incendi boschivi di interfaccia, i più estesi o rischiosi per la popolazione e le infrastrutture.

La campagna estiva Aib 2012 si è conclusa il 30 settembre con un bilancio complessivo di 1.766 richieste di concorso aereo della flotta statale pervenute dalle Regioni al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile. Il dato evidenzia un incremento del numero di interventi pari a circa il 30% rispetto al 2011, complici la prolungata siccità e l'elevato numero di giorni consecutivi di temperature al di sopra della media stagionale. Il 2012 è stato un anno particolarmente impegnativo, ancora lontano dal 2007, quando si registrò il record di richieste, ben 2.463 nel solo periodo della campagna estiva.

Anche quest'anno il numero più elevato di domande di intervento sono giunte dalle due Isole maggiori e dal Sud Italia: 380 dalla Sicilia, 283 dalla Calabria, 260 dalla Campania, 125 dalla Puglia, 116 dalla Sardegna, 79 dalla Basilicata. Tra le regioni del centro, dalle quali sono arrivate in tutto 491 richieste, il Lazio è stata quella più colpita, tanto da fare richiesta per ottenere il concorso della flotta statale per ben 263 volte; dal Nord, invece, il numero di domande è stato nettamente inferiore, 32 in tutto, con 21 dalla sola Liguria.

Durante quest'estate, la flotta aerea dello Stato ha operato al di fuori del territorio nazionale, prima in Grecia e poi in Albania, dove a causa di violenti ed estesi roghi, si è reso necessario il supporto europeo: i Canadair hanno operato sulle fiamme effettuando oltre 200 lanci di acqua e liquido ritardante, ciascuno con una capacità di 6.000 litri, per un totale di 60 ore di volo.

Infine, è utile ricordare che il patrimonio forestale italiano, tra i più importanti d'Europa per ampiezza e varietà di specie, costituisce un'immensa ricchezza per l'ambiente e l'economia, per l'equilibrio del territorio e per la conservazione della biodiversità e del paesaggio. Preservarlo e tutelarlo è un dovere delle Istituzioni ma anche di ogni singolo cittadino che, attraverso un'adeguata cultura di protezione civile, può contribuire ad un ciclo virtuoso del sistema.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/10/02/chiusa-laltro-ieri-la-campagna-estiva-del-dipartimento-della-protezione-civile-per-gli-incendi-boschivi/>

Scossa di magnitudo 3.6 nel Pollino Paura tra la gente scesa in strada

- scossa terremoto 3.6 pollino calabria basilicata paura - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"*Scossa di magnitudo 3.6 nel Pollino Paura tra la gente scesa in strada*"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

Terremoti

Scossa di magnitudo 3.6 nel Pollino

Paura tra la gente scesa in strada

Il movimento tellurico è stato registrato dall'Ingv alle 22,28 ad una profondità di soli 8,1 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno, in provincia di Cosenza, oltre a Rotonda, in provincia di Potenza

Terremoto registrato sul Pollino

COSENZA - Una forte scossa di terremoto è stata avvertita questa sera nel territorio compreso tra Calabria e Basilicata, interessato da un intenso sciame sismico. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha registrato la scossa alle 22,28 con una magnitudo di 3.6 ed una profondità di soli 8,1 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno, in provincia di Cosenza, oltre a Rotonda, in provincia di Potenza. In questa zona la popolazione ha avvertito il terremoto ed in alcuni casi si è anche riversata per strada, anche se non sono stati segnalati danni a cose o persone.

Il forte terremoto è stato preceduto da un'altra scossa di magnitudo 2, registrato in mattinata, alle 10,44, e seguito da un altro di magnitudo 2.3, alle 22,38.

01 ottobre 2012 23:36

Esplosione in centrale di Scandale Nessun ferito ma tanta paura

- esplosione centrale elettrica terna scandale crotone - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"Esplosione in centrale di Scandale Nessun ferito ma tanta paura"

Data: **02/10/2012**

[Indietro](#)

il fatto

Esplosione in centrale di Scandale

Nessun ferito ma tanta paura

Il fatto è avvenuto nella centrale elettrica Terna di località Santa Domenica. E' esploso un isolante ad alta tensione forse per via di un sovraccarico e del mancato intervento dei dispositivi di sicurezza. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme potessero propagarsi

La centrale di Scandale

SCANDALE (Crotone) - Una potente esplosione seguita da un incendio è avvenuta nella notte alla centrale elettrica Terna in Località Santa Domenica nel comune di Scandale, nel Crotonese. Ad esplodere è stato un isolante ad alta tensione 380.000 Volt probabilmente a causa di un sovraccarico e il mancato intervento dei dispositivi di sicurezza. Il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco intervenuti intorno alle 3,41, coordinati dal capo squadra Federico Giuseppe ha impedito che l'incendio non si propagasse agli altri isolatori vicini . I pezzi di porcellana facente parte dell'isolatore esplosi sono stati trovati a circa 50 metri di distanza. Nella stessa notte i Vigili sono stati impegnati a Crotone per l'incendio di un' autovettura in Località Farina e per spegnere altri cinque incendi di sterpaglie.

I tecnici di Terna Rete Italia precisano che l'incendio avvenuto la notte scorsa nella stazione elettrica di Scandale, di proprietà di Terna Rete Italia, è stato innescato dallo scoppio del terminale del cavo elettrico che collega la stazione Terna Rete Italia alla vicina centrale di produzione, appartenente ad altra società, proprietaria anche del cavo danneggiato. «La vigilanza presente all'interno dell'impianto, a presidio del cantiere della stazione, ha prontamente chiamato i Vigili del Fuoco - è detto in una nota - che hanno provveduto a spegnere il principio di incendio, una volta messa in sicurezza l'apparecchiatura da parte dei tecnici di Terna Rete Italia. Nonostante l'esplosione, i pezzi del terminale in porcellana non hanno provocato danni fisici a persone o danni materiali all'impianto di Terna Rete Italia»

02 ottobre 2012 12:20

Turista cade in un dirupo nel vibonese Voleva recuperare l'aeroplano telecomandato

- turista tedesco cade in dirupo vibonese salvato 118 vigili fuoco - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

"*Turista cade in un dirupo nel vibonese Voleva recuperare l'aeroplano telecomandato*"

Data: **02/10/2012**

Indietro

L'incidente

Turista cade in un dirupo nel vibonese

Voleva recuperare l'aeroplano telecomandato

Brutta disavventura per uno svizzero di 42 anni in vacanza a Capo Vaticano. Il fatto è avvenuto in località "Petto Torre" nella zona di Coccorino. L'uomo è stato soccorso dai vigili del fuoco e trasportato in elicottero all'ospedale di Lamezia Terme dove non è in pericolo di vita

di **AMBROGIO SCARAMOZZINO**

Un momento dei soccorsi

foto: I soccorsi al turista

JOPPOLO - L'allarme lanciato ieri pomeriggio sembrava dovere avere delle conseguenze molto più pesanti. Ai centralini dei vigili del fuoco, 118 e carabinieri, infatti, era arrivata la notizia che un turista era caduto con un deltaplano nella zona di Coccorino, precisamente in località "Petto torre". Una volta arrivati sul posto i soccorritori, con un certo "sollievo", hanno constatato che si trattava di un turista svizzero caduto da solo in un dirupo, nell'intento di andare a recuperare il modellino di aeroplano che stava pilotando da terra con un telecomando. Beat Schlatter, 42 anni, professione informatico, è stato quindi soccorso e trasportato in ospedale. L'uomo stava trascorrendo, assieme alla compagna, una settimana di vacanza a Capo Vaticano. Mentre stava facendo volare il suo piccolo aeroplano, nel tentativo di recuperarlo dopo che lo stesso era caduto nel dirupo che finisce a strapiombo sul mare, è scivolato rovinando in un precipizio, dove a trattenerlo - a detta dei soccorritori - "è stato un giovane albero di quercia".

A lanciare l'allarme è stata la compagna che non vedendolo più tornare ha allertato il signor Giuseppe Muzzupappa, residente vicino alla zona dove è successo l'incidente, che ha lanciato la richiesta di soccorso. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della compagnia di Tropea e gli uomini della locale stazione di Joppolo, coordinati dal maresciallo Giovanni Salleo Magno, il servizio 118 dell'ospedale di Tropea, l'elisoccorso di Lamezia Terme e una squadra più un supporto dei Vigili del fuoco del comando di Vibo Valentia, coordinati dal capo squadra, Salvatore Messina e dal capo turno S.A.F. (Speleo Alpino Fluviale), Virgilio Rumbolà. I vigili del fuoco hanno faticato per circa due ore per recuperare il turista, viste le condizioni impervie e poco accessibili della zona, e infine portarlo sull'elicottero che nel frattempo era riuscito ad atterrare abbastanza vicino al luogo dell'accaduto. Da una prima analisi fatta dai sanitari del 118 è emerso che il turista svizzero ha riportato solo qualche contusione, piccole lesioni in più parti del corpo, molto disidratato e sotto shock, per lo spavento. A questo punto il giovane turista è stato elitrasmportato verso il nosocomio di Lamezia Terme per maggiori approfondimenti clinici del caso. Da segnalare, la soddisfazione della compagna del signor Schlatter non solo per il lieto fine dell'incidente ma anche per la tempestività e la professionalità profusa da tutti i soccorritori intervenuti.

02 ottobre 2012 08:52

Sul Pollino 13 scosse in un giorno, toccata magnitudo 3.6 Il sindaco di Mormanno: La gente ormai vive nel panico

Sul Pollino 13 scosse in un giorno, toccata magnitudo 3.6 Il sindaco di Mormanno: «La gente ormai vive nel panico» - terremoti, sciame sismico, mormanno, sindaco, protezione civile, commissione grandi rischi - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **02/10/2012**

Indietro

Terremoti

Sul Pollino 13 scosse in un giorno, toccata magnitudo 3.6

Il sindaco di Mormanno: «La gente ormai vive nel panico»

Si intensifica lo sciame sismico che in un anno ha fatto registrare oltre 600 fenomeni. Il primo cittadino di uno dei paesi più colpiti scrive a Scopelliti e alla Protezione civile chiedendo di convocare la Commissione grandi rischi. E spiega:

«Molti hanno scelto di dormire in auto»

Uno scorcio di Mormanno

DALLE 10,44 di lunedì alle 12,31 del giorno dopo il Pollino è stato scosso da tredici scosse di terremoto, dodici delle quali in appena 14 ore. E nella zona, racconta il sindaco di Mormanno, Guglielmo Armentano, si vive ormai «un grave stato di disagio, accompagnato da panico e apprensione da parte dei cittadini e dalla modifica del loro stile di vita, tanto che in molti preferiscono trascorrere le notti in auto».

Il primo cittadino ha scritto al Dipartimento nazionale della Protezione civile ed al presidente della Regione Calabria, Scopelliti, spiegando che «anche se, al momento, non sono stati registrati danni visibili in ogni caso resta la massima allerta verso questo fenomeno imprevedibile e difficilmente gestibile». Il sindaco di Mormanno chiede al capo della Protezione civile «di convocare la Commissione Grandi Rischi per esaminare la situazione e porre in essere ogni utile azione che la gravità del caso richiede. È necessario, inoltre, potenziare, con ulteriore strumentazione, il monitoraggio del fenomeno da parte dei tecnici dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, già attivi da tempo sul nostro territorio».

Al sindaco Armentano è poi arrivata la telefonata del sottosegretario regionale alla Protezione civile, Franco Torchia, che ha ricordato «tutte le iniziative che la Protezione civile regionale, d'intesa con il Dipartimento, ha attivato nell'Area del Pollino» e si è dichiarato «disponibile a qualsiasi tipo di ulteriore iniziativa».

Proprio Mormanno, nella notte scorsa, è uno dei comuni più colpiti dallo sciame sismico che in un anno ha fatto registrare più di 600 eventi. E nella notte scorsa, molta gente è fuggita in strada anche Laino Borgo e Laino Castello, in provincia di Cosenza, oltre a Rotonda, in provincia di Potenza, quando le scosse hanno raggiunto un picco di magnitudo 3.6.

02 ottobre 2012 14:51

Terremoti, la protezione civile consulta gli esperti «Sciame lungo, ma Pollino da sempre zona sismica»

Terremoti, la protezione civile consulta gli esperti «Sciame lungo, ma Pollino da sempre zona sismica» - terremoti, pollino, sciame sismico, protezione civile, ignazio guerra - Il Quotidiano

Quotidiano Calabria.it, Il

""

Data: **03/10/2012**

Indietro

Il fenomeno

Terremoti, la protezione civile consulta gli esperti
«Sciame lungo, ma Pollino da sempre zona sismica»

Il sottosegretario regionale Torchia si è messo in contatto con il professor Ignazio Guerra, poi ha diramato una nota che sottolinea come, al di là della lunghezza, la sequenza di scosse «rientra nel comportamento abituale di quest'area»

L'area sottoposta allo sciame sismico

IL sottosegretario regionale alla Protezione civile, Franco Torchia, è intervenuto sulla vicenda dello sciame sismico che sta colpendo ormai da un anno la zona del Pollino e ha riferito anche di aver chiesto il parere del professore Ignazio Guerra, del Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria. Secondo l'esperto, riferisce Torchia, «il fenomeno rientra nel normale modo di esplicitarsi dell'attività sismica, essendo noto che i terremoti tendono a verificarsi raggruppati nel tempo e nello spazio. In proposito si può ricordare che la stessa sequenza in atto al confine calabro-lucano, cominciata nell'agosto-settembre del 2010, si è sviluppata attraverso un'alternarsi di alti e bassi nel grafico del rilascio di energia. I massimi più appariscenti sono riscontrabili nell'autunno del 2010. In quello del 2011, quando l'attività si è spostata verso nord-est, interessando così direttamente anche il territorio lucano di Rotonda e Viggianello oltre a quello di Mormanno; tra maggio e giugno del 2012, quando il baricentro dell'attività si è spostato sul versante meridionale della catena montuosa dando luogo alla scossa del 28 maggio che resta la più energetica finora registrata; ed infine nel periodo da Ferragosto a tutt'oggi».

«Il professore Guerra - ha detto ancora il sottosegretario Torchia - ritiene che la durata della sequenza attuale è decisamente inusuale, di gran lunga maggiore di quelle precedenti. E comunque essa rientra nel comportamento abituale di quest'area interessata da uno stillicidio di microterremoti (tecnicamente si parla di microterremoti per scosse di magnitudo inferiore a 3.0). Esistono infatti documenti che attestano il verificarsi a Mormanno e dintorni di serie sismiche analoghe nel 1888, nel 1973-74 e nel 1980».

Grazie alla notevole quantità di dati raccolti, sottolinea Torchia, il professore Guerra ritiene che si potranno trarre utili informazioni sulla struttura geologica e sulla dinamica di un'area, che, pur non risultando tra le più intensamente colpite dai terremoti in tempi storici, presenta aspetti molto interessanti dal punto di vista della geodinamica. Per questo motivo un'intensificazione delle osservazioni già in atto ed una loro integrazione mediante l'applicazione di tecniche che fin qui non è stato possibile impiegare, sarebbe auspicabile, in quanto sulla base delle esperienze pregresse è lecito attendersi anche una pausa anche di qualche decennio quando la sequenza in corso si sarà esaurita: i dati relativi ai terremoti del passato sono quelli più utili per capire cosa potrà succedere nel futuro.

02 ottobre 2012 18:08

ICv